

**All'Ufficio Tributi
del Comune di Cortona**

TARI

RICHIESTA DI APPLICAZIONE RIDUZIONE PER RECUPERO RIFIUTI PER UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 25 Regolamento comunale IUC)

.... Sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____
quale legale rappresentante della ditta _____ per l'attività
posta in _____ ai fini della tassa rifiuti (TARI), consapevole
delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e dichiarazioni mendaci, come
prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

di aver diritto alla riduzione della TARI, ai sensi dell'art. 25 del regolamento comunale IUC, per
l'anno solare di imposta _____, poiché ha provveduto ad avviare al recupero kg. _____
di rifiuti.

Allega l'attestazione dell'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero e comunque
ogni altro documento utile (formulari rifiuti, documenti di trasporto, fatture....).

Per la definizione della pratica chiede di essere contattato al tel _____ (oppure e-
mail _____).

Cortona, _____

In fede

N.B. Deve essere **allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**; tale obbligo non sussiste se la firma del sottoscrittore è apposta in presenza del dipendente comunale addetto.

Attesto che il dichiarante, Sig. _____ identificato con
_____, previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare incontro
in caso di dichiarazione mendace, ha reso e sottoscritto in mia presenza la su riportata dichiarazione
Cortona li _____ Il dipendente comunale addetto _____

Compilazione a cura dell'Ufficio Tributi

Estratto del regolamento comunale IUC

Art. 25. Riduzioni per il recupero

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.

2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.

3. La riduzione fruibile, in ogni caso non superiore al 50% della tariffa dovuta dall'utenza, è pari al prodotto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati - con esclusione degli imballaggi secondari e terziari - avviata al recupero per il 50% del costo unitario Cu di cui al punto 4.4., Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche).

4. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il mese di marzo dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso. La riduzione opera di regola mediante compensazione con il primo avviso di pagamento utile.

5. L'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa stabilito annualmente dal comune con la delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte.